

Le migliori pratiche del progetto WelFarmers

Dr. Paolo Ferrari
Centro Ricerche Produzioni Animali CRPA s.c.p.a.

Benessere animale e innovazione nell'allevamento suinicolo

Cremona, 12 novembre 2026

Funded by the European Union

Indice

- Legislazione europea su benessere dei suini e modifiche attese
- Rete tematica europea WelFarmers
- Innovazioni per i reparti di fecondazione, gestazione, parto-allattamento e post-svezzamento



Distinzione fondamentale: il parere scientifico dell'EFSA [illegible]
[illegible] fino all'eventuale abbattimento [illegible]

Legislazione europea

- Direttiva 91/630/CEE del Consiglio, del 19 novembre 1991, che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini. Gazzetta ufficiale delle Comunità europee (GUCE) L 340 dell'11 dicembre 1991, pp. 33-38.
- Direttiva 98/58/CE del Consiglio, del 20 luglio 1998, riguardante la protezione degli animali negli allevamenti. In Gazzetta ufficiale delle Comunità europee L 221 del 8 agosto 1998, pagg. 23–27.
- Direttiva 2001/88/CE del Consiglio, del 23 ottobre 2001, recante modifica della direttiva 91/630/CEE che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini. Gazzetta ufficiale delle Comunità europee (GUCE) L 316 del 1 dicembre 2001, pp. 1-4.
- Direttiva 2001/93/CE della Commissione, del 9 novembre 2001, recante modifica della direttiva 91/630/CEE che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini. Gazzetta ufficiale delle Comunità europee (GUCE) L 316 del 1 dicembre 2001, pp. 36-38.

- **Direttiva 2008/120/CE** del Consiglio, del 18 dicembre 2008, che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini. Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (GUUE) L 47 del 18 febbraio 2009, pp. 5-13.

Proposta di revisione attesa per il secondo trimetre del 2027 nell'ambito della Livestock Strategy (luglio 2026)

Modifiche chiave:

1. **eliminazione progressiva delle gabbie di gestazione e di parto per le scrofe**, sostituendole con l'utilizzo di recinti che permettano una maggiore libertà di movimento e l'espressione dei comportamenti naturali (es. preparazione del nido). Risposta ufficiale dell'UE all'Iniziativa dei Cittadini Europei «End the Cage Age»
2. Allevare suini con **coda integra**
3. Migliorare **spazi e pavimentazioni**

Cos'è WelFarmers?

PROGETTO PROPOSTO ED ATTUATO DA:

- **PRODUTTORI**
- **RICERCATORI**
- **VETERINARI**
- **CONSULENTI**



Funded by the European Union

CRPA

ANAS associazione nazionale allevatori suini

WelFarmers

Approccio Multi Attore e ambito applicativo di WelFarmers

WelFarmers intende affrontare la nuova legislazione europea sul benessere dei suini, in via di pubblicazione a breve, come un'***opportunità per i suinicoltori di guidare il cambiamento*** con un approccio pratico, rispettando i requisiti minimi di legge

WelFarmers intende innescare un cambiamento nel modello di innovazione del settore suinicolo europeo, con i suinicoltori promotori del cambiamento invece che essere soggetti alle richieste della società, spesso percepite come lontane dalla realtà



Funded by the European Union

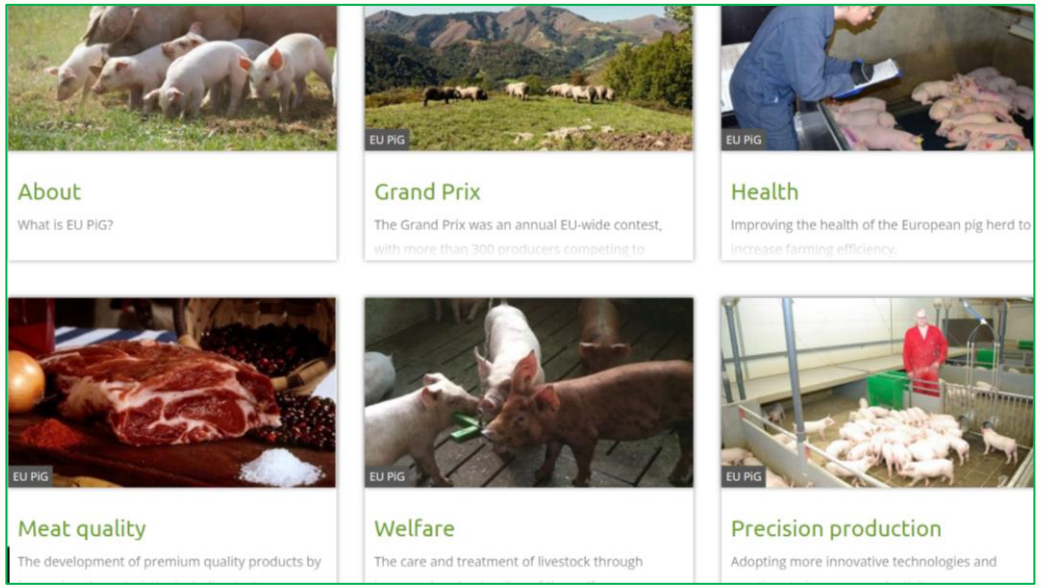
CRPA

ANAS associazione nazionale allevatori suini

WelFarmers

Cos’è una Buona o Migliore Pratica?

- ***Buone o Migliori Pratiche*** già praticate da almeno un allevatore
- ***Soluzioni innovative esistenti***, compresi i risultati della ricerca, che sono pronte per essere applicate nella pratica ma non sono abbastanza conosciute o utilizzate dagli operatori (es. da Gruppi Operativi per l’Innovazione, progetti di ricerca, altre reti tematiche, ecc.)



Funded by the European Union

CRPA

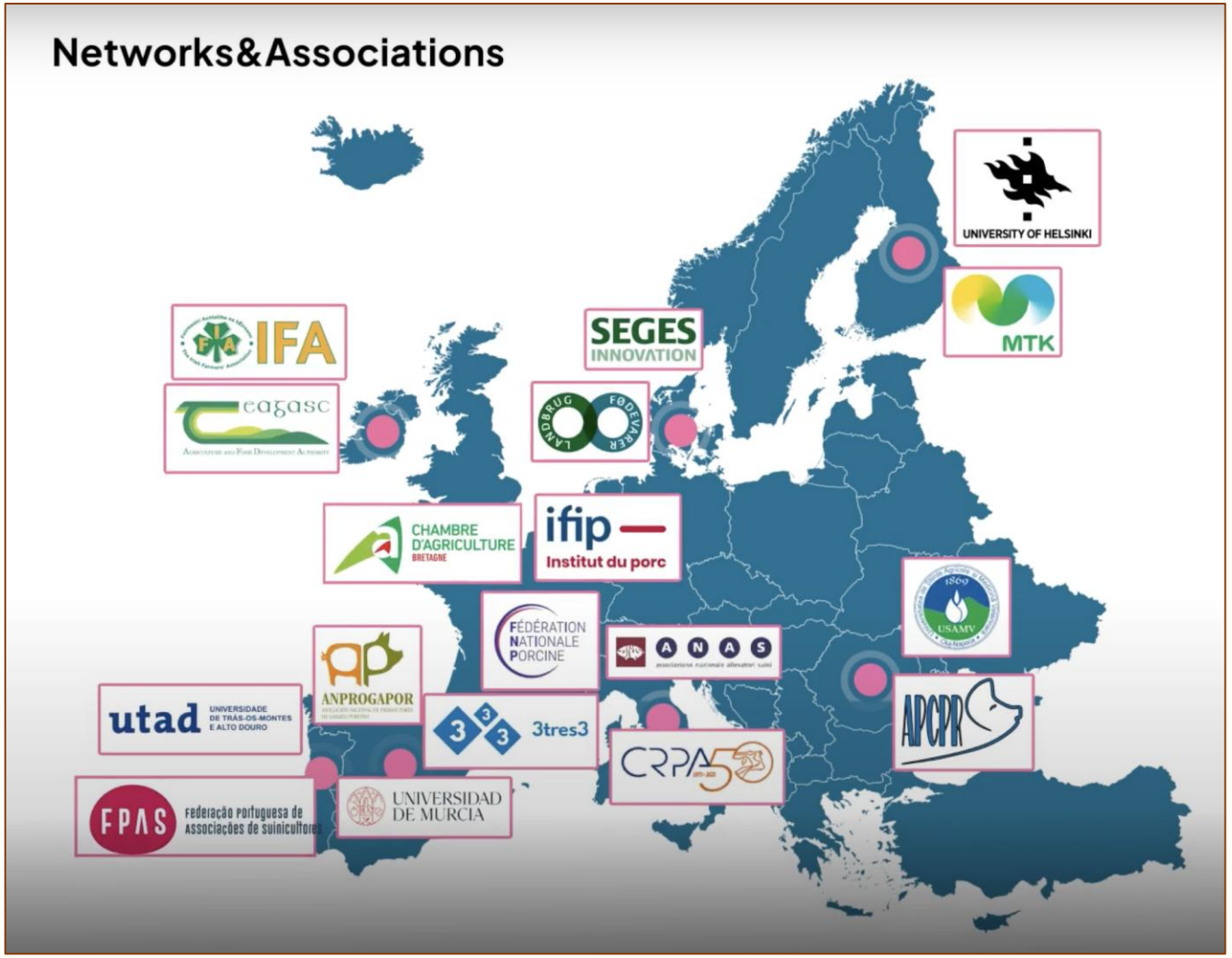
ANAS associazione nazionale allevatori suini

WelFarmers

Cos'è WelFarmers?

8 PAESI EUROPEI

- **PRODUZIONE**
- **RICERCA**



Funded by the European Union

CRPA

ANAS associazione nazionale allevatori suini

WelFarmers

Come agisce WelFarmers?

- **Identificare sfide, opportunità e soluzioni** e chi le e dove si attuano
- **Raccogliere e compilare le conoscenze esistenti** per affrontare queste soluzioni
- **Convalidare, valutare, adeguare e riferire** sulle buone/migliori pratiche o innovazioni individuate
- **Dimostrare gli impatti economico e ambientale** delle migliori pratiche o innovazioni a livello aziendale
- **Produrre relazioni tecniche e sintesi delle buone/migliori pratiche** per ciascuna soluzione identificata e selezionata

Funded by the European Union

CRPA

ANAS associazione nazionale allevatori suini

WelFarmers

4 Linee di lavoro / Gruppi Tematici

Bando delle gabbie nella fase di parto-allattamento



Ban
of cages



Suini con coda integra non tagliata

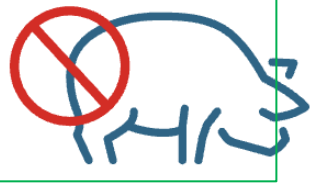


Pigs with
undocked tails



Castrazione senza dolore

- Anestesia e analgesia
- Inmunocastrazione
- Suini interi



Avoiding pain in
castration



Spazio disponibile e pavimentazione



Space allowance
and flooring



Funded by
the European Union

CRPA

ANAS
associazione nazionale allevatori suini

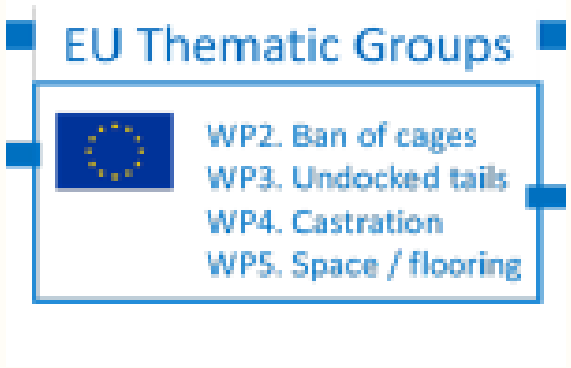
WelFarmers

Come funziona WelFarmers?



8 RETI REGIONALI (RN)

- Raccolgono, discutono e danno priorità ai fabbisogni d'innovazione più urgenti (SFIDE) e alle relative soluzioni per i suinicoltori in funzione dei 4 temi
- Raccolgono le Buone Pratiche più aggiornate, le innovazioni e gli strumenti applicati in aziende reali in collaborazione tra le organizzazioni di suinicoltori e le istituzioni di ricerca partner di WelFarmers
- Votano le 3 Migliori Pratiche tra le Top 5 selezionate dagli esperti (TEN)
- Comunicazione, Divulgazione, Sfruttamento dei risultati di WelFarmers



4 GRUPPI TEMATICI (TG)

- Analizzano, valutano le BP e selezionano le Top 5, validandole e supportandole con conoscenze tecnico/ scientifiche
- I suinicoltori che le praticano sono stati premiati Campioni WelFarmers e CRPA e SEGES ne analizzano l'impatto economico ed ambientale

Funded by the European Union

CRPA

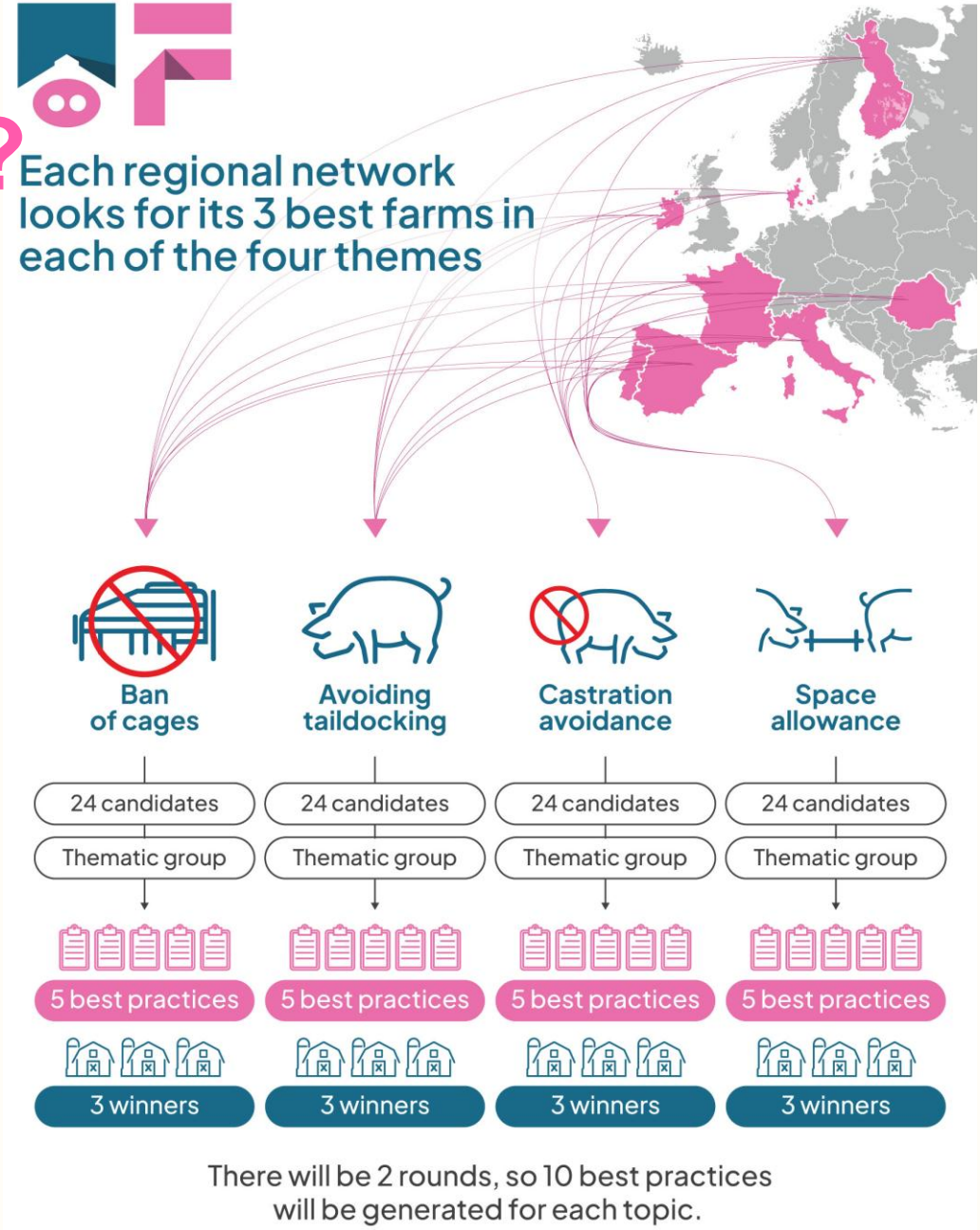
ANAS associazione nazionale allevatori suini

WelFarmers

Come agisce WelFarmers?

4. METTERLE A DISPOSIZIONE DEL SETTORE

- 192 buone pratiche → 2 consultazioni da 96
- 40 migliori pratiche → 20 per consultazione
- 24 premiate → 12 per consultazione



Funded by the European Union
CRPA
ANAS associazione nazionale allevatori suini
WelFarmers

Sfide x Bando gabbie

- **Benessere dei suinetti / mortalità**
- **Benessere e adattamento della scrofa**
- **Progettazione del box:** dimensioni, pavimentazioni, microclima, con o senza lettiera
- **Gestione / Sicurezza / Scrofe aggressive**
- **Ergonomia del lavoro / Benessere dei dipendenti** Motivazione e benessere del personale
- **Reperimento e formazione del personale addetto (parto + gestazione)** Mancanza di manodopera formata con esperienza, ridotto controllo della scrofa libera, lavoro più difficoltoso
- **Maggior costi / Competitività** Riduzione produzione a livello aziendale / costi per modificare gli edifici esistenti / ridotta competitività rispetto ai Paesi terzi



Funded by the European Union

CRPA

ANAS associazione nazionale allevatori suini

WelFarmers

TRANSIZIONE IN REPARTO MATERNITÀ

Dal confinamento al box parto

EFSA raccomanda box a parto libero nel periparto e in lattazione, anziché gabbie parto

6,6 m^2 per la scrofa e 1,2 m^2 per il nido = totale 7,8 m^2 /box





Movimento della scrofa

Spazio per girarsi, nidificare e interagire con la nidiata.

Protezione dei suinetti

Barriere antischiacciamento, guide di coricamento e nido rifugio termoregolato a uso esclusivo.

Accesso sicuro per l'operatore

Varchi per ispezioni e cure neonatali, riducendo stress e reazioni di difesa materna.

Funded by the European Union

CRPA

ANAS associazione nazionale allevatori suini

WelFarmers

COMPORTAMENTO MATERNO E GESTIONE REFLUI

Il nido richiede materiale e libertà di movimento

L'istinto di nidificazione nelle 24 ore antecedenti il parto è una necessità fisiologica che riduce la durata del parto e i nati morti.

SUBSTRATI OTTIMALI
EFSA indentifica paglia lunga o tagliata, fieno o insilato come i materiali più efficaci per appagare il fabbisogno comportamentale di nidificazione

TIMING BIOLOGICO
Il materiale deve essere disponibile almeno 24 h prima dell'espulsione del primo suinetto, all'avvio della fase ormonale di nidificazione

COMPATIBILITA' IDRAULICA
Integrare spazio accessibile con l'uso di lettiera e rimozione degli effluenti: la fibra richiede idonei sistemi di evacuazione come raschiatori o tubazioni sottofessurato di diametro elevato (es. 315 vs 200 mm) e sistemi di ricircolo



Evidenza scientifica: La privazione del materiale di nido e lo spazio ristretto provocano un aumento marcato del cortisolo plasmatico, parti più lunghi e un incremento dei rischi di ipossia neonatale.

Funded by the European Union

CRPA

ANAS associazione nazionale allevatori suini

WelFarmers

FATTORE UMANO E GESTIONE AZIENDALE

Il passaggio al parto libero richiede gestione e formazione

EFSA indica almeno circa sei mesi per l'adattamento di personale e animali: non è solo un cambio di attrezzature

Formazione. Addestrare gli operatori a riconoscere i comportamenti di allerta, manipolare dolcemente i suinetti e assistere il parto in modo non invasivo

Transizione. Il confinamento temporaneo (temporary crating) nelle prime 24–72 ore post-parto mira a ridurre la mortalità neonatale precoce, prima della rimozione totale della gabbia

Monitoraggio. Registrare la mortalità dei suinetti nati vivi e le cause: schiacciamento, debolezza da ipotermia e fame per ipogalassia



Funded by the European Union

CRPA

ANAS associazione nazionale allevatori suini

WelFarmers

Campione WelFarmers



Allattamento libero e rimescolamento precoce (IE)

- Scrofa introdotta circa 3 giorni prima della data prevista per il parto
- L'allattamento libero funzionale con apertura gabbie quando i suinetti hanno 7 giorni di vita.
- Aprire le gabbie prima determina un aumento della mortalità dei suinetti
- Apertura box per rimescolamento precoce a 20 di vita fino allo svezzamento a 28 d
- Carta distribuita come materiale manipolabile per costruzione del nido
- Area totale box, m^2: 6,5
- Area suinetti/nido, m^2: 1,3



Funded by the European Union

CRPA

ANAS associazione nazionale allevatori suini

WelFarmers

Campione WelFarmers

Scrofa libera fino al giorno prima del parto per ridurre nati morti (DK)

- Obiettivo: Nessuna scrofa confinata fino al giorno prima del parto fino a 3 d post-parto
- Scrofe della stessa banda numerate sul dorso in zona di fecondazione prima che vengano trasferite nell'area parto («1» fecondate il 1° giorno di fecondazione, «2» fecondate il 2° giorno, ecc.)
- Riduzione del numero di nati morti di 0,5 suinetti per nidiata.
- Minimi costi aggiuntivi (55 €/scrofa/anno, 48 € per suinetto in più che sopravvive)
- Area totale: 6,9 m^2
- Area nido: 1 m^2
- Pavimento: fessurato 100%





Funded by the European Union

CRPA

ANAS associazione nazionale allevatori suini

WelFarmers

Campione WelFarmers

Miglioramento dei risultati al parto grazie all'utilizzo di moderne gabbie per scrofe libere e all'ottimizzazione del nido per i suinetti (FI)

- Confinamento temporaneo 2 d ante-parto fino a 3 d post-parto
- Diminuzione mortalità: 3-4% rispetto a box tradizionali (13% mesi estivi, 9-10% mesi invernali). Nido per suinetti a temperatura controllata con sensori per microclima ottimale
- Temperatura in sala parto 22° C all'entrata delle scrofe, ridotta a 18°C dopo il parto
- Riduzione uso di antibiotici, somministrazione più semplice di farmaci alle scrofe grazie alla gabbia facilmente chiudibile
- Gestione semplificata dei suinetti e migliori condizioni di sicurezza sul lavoro
- Area box: 7,5 m^2
- Area nido: 1,5 m^2 (coperta 0,7 m^2)
- Pavimento: fessurato, salvo 26% area scrofa gabbia (10% vuoto) e pieno in area nido





Funded by the European Union

CRPA

ANAS associazione nazionale allevatori suini

WelFarmers

METODOLOGIA EFSA · APPROCCIO CAUSALE

Dai rischi alle soluzioni progettuali per suini in post-svezzamento

L’approccio quantitativo EFSA connette direttamente le scelte strutturali alle conseguenze sul benessere animale, separando le raccomandazioni scientifiche dai requisiti normativi cogenti.

FATTORE DI RISCHIO

Pericolo (Hazard)

Spazio insufficiente, pavimentazione totalmente fessurata, assenza di materiali manipolabili, microclima inadeguato e competizione alla mangiatoia.

IMPATTO BIOLOGICO

Conseguenza (Welfare)

Morsicatura della coda (tail biting), aggressività sociale, lesioni all'apparato locomotore, stress termico e frustrazione esplorativa.

RILIEVO OGGETTIVO

Indicatori (ABMs)

Misure basate sull’animale: prevalenza lesioni da morsicatura, zoppie, sporcizia corporea, tosse e tasso di accrescimento giornaliero.

SCELTA INGEGNERISTICA

Misura preventiva

Zonizzazione funzionale del box, coefficienti allometrici adeguati, zona di riposo a pavimento pieno ed erogatori di substrati organici.

Distinzione metodologica: Le raccomandazioni EFSA definiscono condizioni ottimali basate sulla biologia dell’animale; i minimi di legge restano quelli stabiliti dalla Direttiva 2008/120/CE fino all'entrata in vigore di nuove disposizioni comunitarie.

CRPA

TRANSIZIONE POST-SVEZZAMENTO

Svezzamento: gestire una transizione critica

La separazione dalla madre, il nuovo ambiente, il mescolamento sociale e la razione secca creano vulnerabilità: l'impianto deve sostenere salute, comportamento e assunzione di alimento.

DISPONIBILITÀ ALIMENTARE E IDRICA

Mangiatoie ad alta visibilità e abbeveratoi facilmente accessibili prevengono il digiuno prolungato, stimolando l'ingestione precoce nei primi 3 giorni.

MICROCLIMA DI ACCOGLIENZA

Zona di riposo riscaldata a 26–28 °C allo svezzamento, con gradiente decrescente e totale assenza di correnti d'aria a livello pavimento (< 0,15 m/s).

PROTEZIONE SOCIALE E GRUPPI STABILI

Formazione di gruppi omogenei con divisori e barriere visive per consentire la fuga dei soggetti subordinati durante le lotte per la stabilizzazione gerarchica

CRPA



ORGANIZZAZIONE DELLO SPAZIO

Post-svezzamento: organizzare il box per funzioni

La differenziazione spaziale permette al suinetto di esprimere i comportamenti naturali, evitando la sovrapposizione tra le zone di riposo e di defecazione che innesca problemi sanitari e aggressività.

ZONA A: RIPOSO

Pavimento pieno e microclima

Area calda, asciutta e al riparo da correnti. Pavimentazione piena continua dotata di lettiera o pannelli riscaldati che consentano il decubito sternale e laterale simultaneo.

ZONA B: ATTIVITA'/ESERCIZIO

Risorse e arricchimento

Corridoio intermedio dedicato a mangiatoie, rastrelliere di materiale esplorabile e abbeveratoi. Spazio sufficiente a evitare contese e code durante i picchi di attività.

ZONA C: DEFECAZIONE

Superficie fessurata drenante

Collocata lungo la parete più fresca o ventilata, in corrispondenza del grigliato. La ventilazione deve favorire l'eliminazione dei gas senza raffreddare l'area di riposo.

Rischio critico: Se lo spazio totale è carente o il microclima è errato, i suinetti sporcano la zona riposo e aumentano le lesioni podali, le infezioni enteriche e gli episodi di morsicatura della coda

CRPA

MODELLIZZAZIONE DIMENSIONALE DELLO SPAZIO

Accrescimento e ingrasso: lo spazio segue il peso

La superficie per animale varia con il peso vivo e con le attività contemporanee da garantire. Valutare peso massimo e microclima.

Modello allometrico generale

$$A = k \times PV^{2/3}$$

PV: peso vivo in kg.
La relazione descrive l'area occupata per suino in zona di riposo che corrisponde a 60-65% della superficie totale.
k varia con postura e attività.

k = 0,028 · Decubito sternale
Valore teorico per il riposo simultaneo in ***posizione sternale*** raccolta, con cambi di postura fortemente limitati.

k = 0,033 · Riposo su pavimento pieno (termoneutralità)
Riposo simultaneo del gruppo in ***posizione semilaterale o laterale*** su pavimento pieno continuo.

k > 0,040 – 0,048 · Attività e termodispersione
Valori per movimento, fuga e separazione fisica a temperature elevate: ***decubito laterale disteso senza contatto***.

Peso vivo (kg)	Direttiva 120/2008/CE Sup/ capo (m²)
Fino a 10	0,15
>10-20	0,20
>20-30	0,30
>30-50	0,40
>50-85	0,55
>85-110	0,65
>110	1,00

k=0,030 per intera superficie capo

Per un **suino di 30 kg**, l'adozione di k=0,033 equivale a una superficie capo di **0,44 m²/capo** di cui 0,28 m²/capo in zona di riposo e 0,15 m²/capo in zona di defecazione/esercizio

CRPA

INGEGNERIA DEI PAVIMENTI E IGIENE

Pavimentazione e igiene devono funzionare insieme

La pavimentazione condiziona la salute ungueale, il comfort termico e il comportamento: un'elevata quota di fessurato aumenta i rischi di morsicatura, ma il pieno richiede corretta gestione idraulica.

RISCHIO COMPORTAMENTALE

Pavimento fessurato totale

L'opinione EFSA associa una proporzione elevata di grigliato a un incremento significativo del rischio di morsicatura della coda, a causa di discomfort di riposo e assenza di lettiera.

COMFORT E INTEGRITÀ PODALE

Pavimento pieno e continuo

Favorisce un riposo rilassato senza lesioni ai garretti e unghioni sani. Richiede una pendenza calibrata (2–3%) e l'integrazione di modiche quantità di paglia o truciolo gestibili dagli impianti.

SINERGIA MICROCLIMATICA

Flussi d'aria e pulizia

I suini defecano dove percepiscono correnti d'aria fresca o umidità. Progettare l'estrazione e l'immissione dell'aria per mantenere la zona piena calda e quella grigliata ventilata.

Regola progettuale: Conciliare il comfort del pavimento pieno con la rimozione degli effluenti, evitando imbrattamento del pieno attraverso il controllo combinato di temperatura e ventilazione

CRPA

PREVENZIONE MULTIFATTORIALE DELLA CAUDOFAGIA

Materiali esplorabili e prevenzione della morsicatura

La morsicatura della coda è una patologia comportamentale multifattoriale: fornire a tutti i suini substrati organici adeguati è una prima barriera di prevenzione e intervento d'urgenza.

SUBSTRATI OTTIMALI

Paglia, fieno, insilati ed erba medica: materiali commestibili, masticabili, esplorabili e manipolabili. Le sole catene o la plastica dura non soddisfano il fabbisogno esplorativo.

PROTOCOLLO DI EMERGENZA FOCOLAIO

Al primo segnale di morsicatura o agitazione del gruppo, EFSA raccomanda di fornire immediatamente nuovi substrati organici ad alta attrattività per deviare l'attenzione.

APPROCCIO SISTEMICO

Spazio, pavimento, qualità dell'aria (gas nocivi), ventilazione, integrità intestinale e profilo aminoacidico concorrono congiuntamente al fenomeno.

CRPA



IMPIANTISTICA DI SUPPORTO AL BENESSERE

Microclima, acqua e alimentazione sostengono il benessere

Dimensionare ventilazione, acqua e alimento per categoria, peso e densità; controllare temperatura, correnti e qualità dell'aria.

PARAMETRI MICROCLIMATICI

< 15 ppm NH_3

Qualità dell'aria: Limiti severi su ammoniaca (< 10–15 ppm) e CO_2 (< 1500–3000 ppm) per proteggere l'epitelio respiratorio.

Gestione correnti: Velocità dell'aria < 0,2 m/s in inverno nella zona riposo; ventilazione estiva ad elevata portata per il raffrescamento evaporativo.

ACQUA E ALIMENTAZIONE

1,5 – 2,5 L/min

Portata abbeveratoi: Pressione e portata calibrate sul peso (da 0,8 L/min nel post-svezzamento a 2,0 L/min in finissaggio). Rapporto animali/beverino ≤ 10–12.

Fronte mangiatoia: Spazio lineare sufficiente o accessi protetti per limitare l'aggressività e i morsi alla groppa durante i pasti simultanei.

Monitoraggio integrato: Osservare postura e distribuzione degli animali (accatastamento vs distanziamento eccessivo), tosse, lesioni cutanee e segni clinici per identificare condizioni sfavorevoli e possibili guasti agli impianti.

CRPA

Tema Code integre

- La **morsicatura delle code** provoca dolore e può arrecare severi danni. Si tratta di un comportamento le cui ***cause*** sembrano essere ***connesse allo stress*** causato da una serie di fattori: per es. spazio disponibile nel box e alla mangiatoia, stato sanitario, razione non corretta, materiali arricchimento, repentini cambiamenti delle condizioni ambientali.
- La prevenzione delle situazioni più critiche si realizza con la pratica del **taglio coda**
- La Direttiva 2008/120/CE (D.Lgs. 122/2011) **prevede che il taglio della coda non sia una operazione routinaria**
- **Raccomandazione Commissione UE 2016/336** e **Piani azione nazionali** (quello italiano è del **2018)**.
- In tutti i Paesi UE, tranne che Finlandia e la Svezia, si pratica il mozzamento della coda.

L'Italia è oggi tra i Paesi europei più avanzati nel percorso verso l'allevamento del suino a coda integra

Funded by the European Union

CRPA

ANAS associazione nazionale allevatori suini

WelFarmers

Sfide per Code integre

- Minimizzare i problemi di morsicatura (infezioni, mortalità, scarto carcasse)
- Carico di lavoro/manodopera
- Arricchimento appropriato Spazio disponibile
- Incentivi economici per coprire i costi
- Monitoraggio e controllo del microclima
- Formazione del personale



Funded by the European Union

CRPA

ANAS associazione nazionale allevatori suini

WelFarmers

WelFarmers Champion

Materiale per grufolare più abbondante e vario (DK)

- Box da 20 capi con 0,4 m^2/capo
- Spazio: + 30% rispetto ai minimi di legge (30 kg PV)
- Pavimento parzialmente fessurato
- Alimentazione secca in truogolo lungo e tutti i suini possono mangiare contemporaneamente
- Materiali per box/d: paglia (200 g) e pellet barbabietola (1 Kg)
- Monitoraggio: 2 volte al giorno tutti i suini
- Piano di azione: individuazione e isolamento morsicatori e uso corda di sisal, scatola di cartone, sacco di iuta.





Funded by the European Union

CRPA

ANAS associazione nazionale allevatori suini

WelFarmers

WelFarmers Champion

Gestione dei suini con coda integra tramite somministrazione giornaliera di erba medica (FR)



BP che prevede la somministrazione di balle di erba medica disidratata con un'eccellente gestione dei suini con code lunghe senza casi gravi di morsi alla coda (6 balle da 20 kg per 600 suinetti)

Spazio: 0,35-0,38 m^2/capo in post svezzamento

Mangiatoia lunga 1,40 m con capienza di 20 suinetti

Vigilanza costante per garantire l'accesso permanente al mangime

Condizioni ambientali ottimali con corretta gestione delle correnti d'aria

Monitoraggio quotidiano code

Se è presente sangue nel recinto (ordine di priorità di intervento):

- Applicare medicamento sulla ferita
- Aggiungere erba medica
- Aggiungere tela di iuta (sacco di iuta)
- Isolare suino morsicatore



Interessante per approccio gestionale e di facile applicazione

Nessun impatto ambientale aggiuntivo

Scarsa disponibilità di dati relativi all'impatto economico

Funded by the European Union

CRPA

ANAS associazione nazionale allevatori suini

WelFarmers

WelFarmers Champion

App SAPARO - Strumento digitale per la valutazione dei rischi, la pianificazione delle azioni e il monitoraggio della morsicatura della coda (FI)

App gratuita per:

- valutare i *fattori di rischio* per la morsicatura della coda (ad es. improvviso cambiamento di mangime, mancanza di arricchimento, problemi di salute o ambientali)
- creare un *piano di prevenzione e gestione specifico per l'allevamento*
- *monitorare nel tempo l'andamento dei casi* di morsicamento della coda utilizzando dati e report

Materiale manipolabile (tronchetti di legno fissati a pareti/recinzioni)

Lettiera con pellet di crusca d'avena o paglia aggiunti quotidianamente sul pavimento

Alimentazione con spazio mangiatoia per tutti i suini

Dati economici disponibili su impatto morsicamento code



Funded by the European Union

CRPA

ANAS associazione nazionale allevatori suini

WelFarmers

Tema Spazio & pavimentazione

- Lo **spazio disponibile, la pavimentazione e il design dei box in generale** sono aspetti fondamentali della stabulazione dei suini che influiscono direttamente sul benessere, sulla salute e sulla produttività degli animali
- Uno spazio adeguato consente ai suini di esprimere **comportamenti naturali** come riposare, nutrirsi e interagire socialmente senza eccessiva competizione o stress
- Una pavimentazione adeguata è essenziale per prevenire **lesioni**, garantire **comfort** e facilitare una corretta **igiene**
- L'area di **riposo** deve essere confortevole, pulita e asciutta
- L'Unione Europea stabilisce **standard minimi** attraverso la Direttiva 2008/120/CE e richiede che i pavimenti siano lisci, antiscivolo e progettati in modo da prevenire lesioni
- Alcuni Paesi UE hanno adottato standard più severi o misure aggiuntive

Funded by the European Union
CRPA
ANAS associazione nazionale allevatori suini
WelFarmers

Sfide x Spazio & pavimentazione

Problemi di salute e benessere: Pavimenti pieni più difficili da pulire (soprattutto in estate) e creano problemi igienici

Maggiori costi: Minor numero di suini per unità di spazio (costo fisso) e maggiore manodopera per gestione suini ed effluenti

Mancanza di politiche chiare: Requisiti minimi, normative nazionali, sistemi di etichettatura

Gestione degli effluenti: Maggiori emissioni potenziali dovute alla maggior superficie/capo, intasamento del fessurato da materiali manipolabili

Lacune nelle conoscenze e nelle competenze: Progettazione, gestione microclima e suini

Aumento dei rischi per la salute e la sicurezza: Maggiore manodopera, in particolare per igiene e gestione effluenti



Funded by the European Union

CRPA

ANAS associazione nazionale allevatori suini

WelFarmers

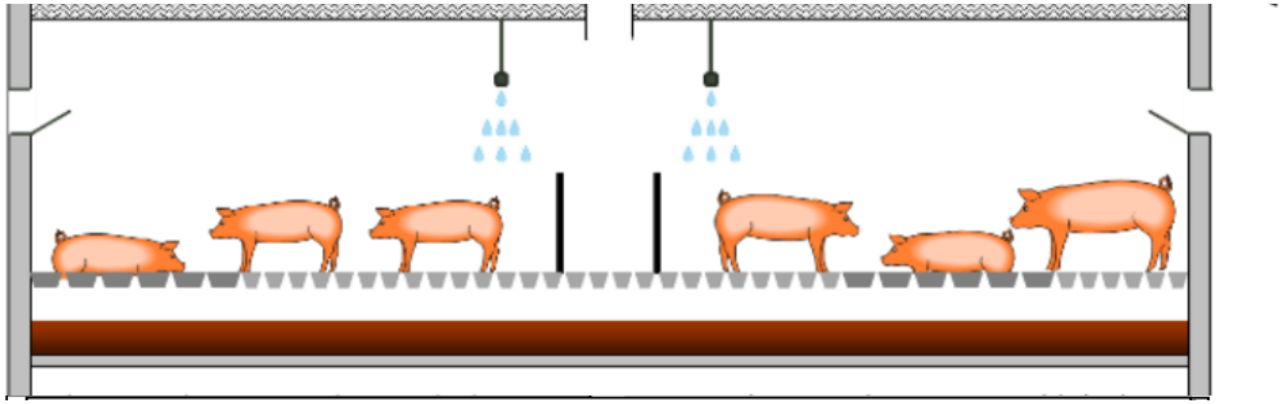
Campione WelFarmers

Pavimentazione drenante (DK)

Caratterizzata da aperture che arrivano ad un massimo del 10% della superficie piena del box

Pavimenti drenanti offrono effettivamente diversi vantaggi: consentendo il passaggio delle deiezioni, contribuiscono a mantenere un pavimento più pulito, asciutto e antiscivolo, che può ridurre l'impatto ambientale (< emissioni di NH_3)

Il pavimento drenante è utile in tutti i Paesi produttori di suini, soprattutto per quelli con temperature medie elevate



European Commission

WelFarmers

Campione WelFarmers

Spazio per migliorare efficienza e benessere (FI)

- Nuova porcilaia da 400 capi fino a 140 kg PV.
- Box singoli a pavimento parzialmente grigliato con zona di risposo a pavimento pieno parzialmente coperta. Truogoli lunghi.
- Spazio: curva di accrescimento con 0,25 m^2/capo a 8 kg PV fino a 0,9 m^2/capo a 95 kg PV; 0,9 m^2/capo da 95 a 110 kg PV; 1 m^2/capo da 110 a 140 kg PV
- Materiale manipolabile: paglia in rastrelliera.
- Monitoraggio suini monitoraggio due volte al giorno.
- Rimescolamento massino 2 nidiate allo svezzamento. Nessun mescolamento successivo.





Funded by the European Union

CRPA

ANAS associazione nazionale allevatori suini

WelFarmers

Campione WelFarmers

Spazio, microclima e ambiente adeguati per suini antibiotic-free (IT)

- Suinetti in post-svezzamento su lettiera di paglia (0,5 m^2/capo da 8 a 40 kg PV)
- Suini in magronaggio e ingrasso in box a pavimento prevalentemente con corsia esterna di defecazione (1,25 m^2/capo da 40 a 170 kg PV)
- Arricchimento con paglia in svezzamento e paglia in rastrelliera + legno in magronaggio ingrasso
- Ventilazione naturale con controllo automatico delle superfici ventilanti in base al livello di ammoniaca (10 ppm max) e di anidride carbonica (3.000 ppm max)
- Tutti i suini con coda integra non tagliata: 97-98% antibiotic-free dalla nascita





[Azienda Piggly su Instagram]

Funded by the European Union

CRPA

ANAS associazione nazionale allevatori suini

WelFarmers

Tema Castrazione

Opzioni:

01 ***Allevamento maschi interi***: comportamento del verro, aggressioni, odore di verro nella carni, qualità carne

02 ***Castrazione chirurgica con trattamento per il dolore durante e post-castrazione***: protocollo per riduzione dolore, tempo necessario, costi, ecc.

03 ***Immunocastrazione***: organizzazione, separazione suini per sesso, controllo, costi, ecc.



Funded by the European Union

CRPA

ANAS associazione nazionale allevatori suini

WelFarmers

Sfide x Riduzione dolore da castrazione

01 Elevato rischio di odore di verro

02 Accettazione della filiera e del consumatore

03 Esigenze delle filiere DOP

04 Immunocastrazione: criticità operative



05 Mancano ancora alternative validate per il modello italiano: nessuna pratica proposta soddisfa l'esigenza produttiva italiana

Le alternative alla castrazione chirurgica mostrano risultati promettenti, attualmente non applicabili al modello produttivo del suino pesante italiano che presenta specificità produttive, qualitative e di filiera che richiedono soluzioni dedicate e rigorosamente validate prima di una piena applicazione

Funded by the European Union

CRPA

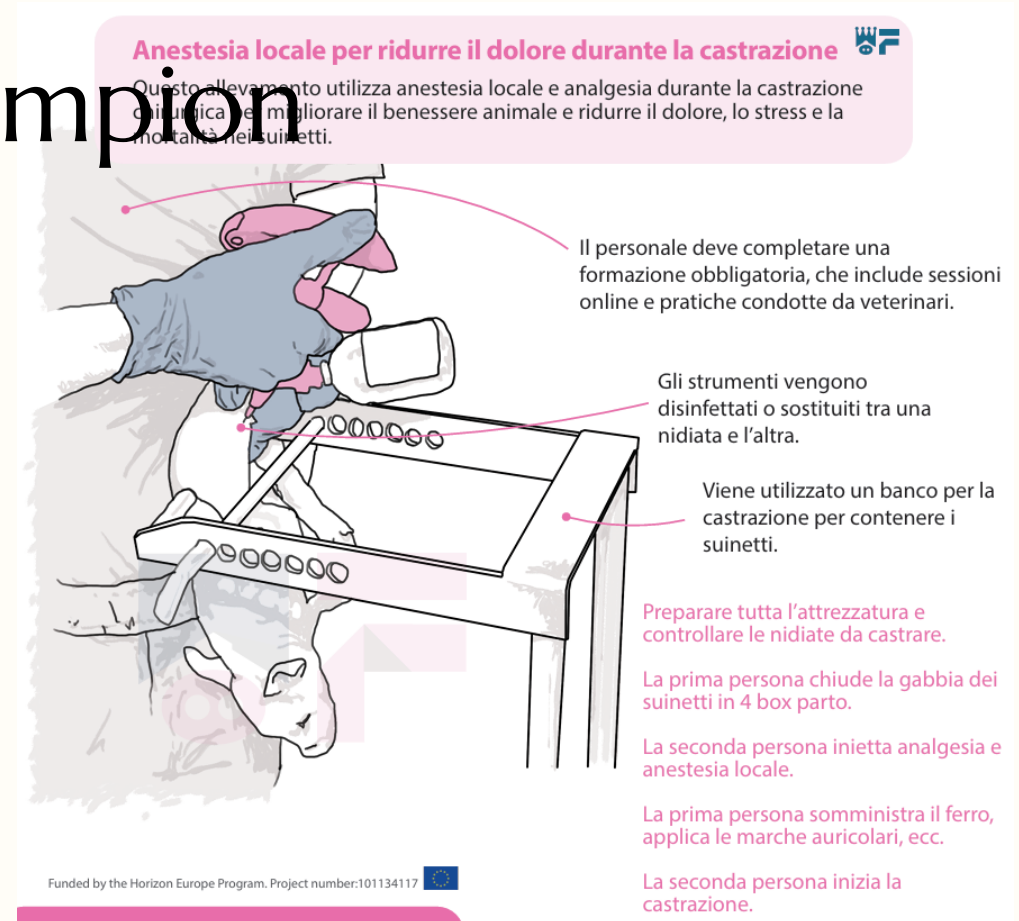
ANAS associazione nazionale allevatori suini

WelFarmers

WelFarmers Champion

Anestesia locale e analgesia per ridurre dolore (DK)

- Banco castrazione
- Manipolazione suini ed igiene
- Disinfezione strumenti tra una nidiata e l'altra
- Pronestesic (Cloridato di proprocaina e adrenalina) + Melovem (Meloxicam)
- Formazione ed autorizzazione per uso anestetico locale
- 2 persone (7-8 min/nidiata) dopo 3-4 gg dal parto



Funded by the European Union

CRPA

WelFarmers Champion

Migliorare il valore dell'immunocastrazione (FR)

- Ingrasso fino a 144 Kg p.v. su lettiera
- Separazione suini per sesso, spazio 0,65 mq/capo in corridoio;
- Gruppi di 12-15 maschi da trattare
- 2 interventi (a 15 e 19 settimane) + 3° su circa il 5-15% capi
- (maschi che montano o testicoli voluminosi)
- Formazione obbligatoria (teorica e pratica) del personale
- Migliora ICA; Carcassa + 1,8% carne magra
- Nessun impatto sull'IMG
- Riduzione dell'impatto ambientale (N < 14-19%, P <14-24%)



European Commission

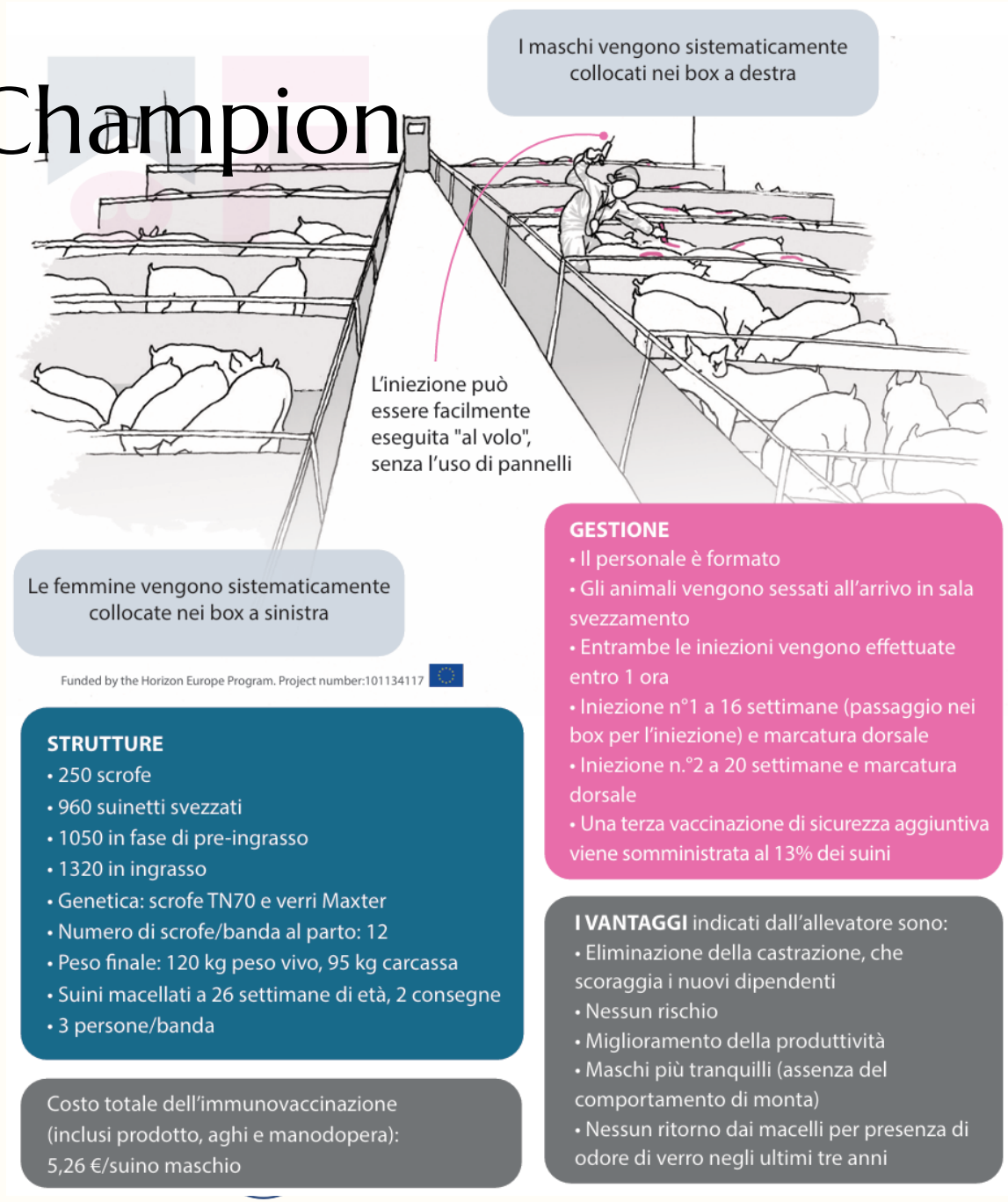
ANAS associazione nazionale allevatori suini

CRPA

WelFarmers Champion

Razionalizzare la pratica di immunocastrazione (FR)

- Suini grassi p.v. 120 Kg “IGP Bayonne”
- Separazione suini per sesso, box 22 capi
- Vaccinazione entro box senza paratie
- 2 interventi + 3° su circa il 8-15% capi (controllo 2 sett. dopo 2^ vacc.)
- Tempo: 2 ore x 75 capi

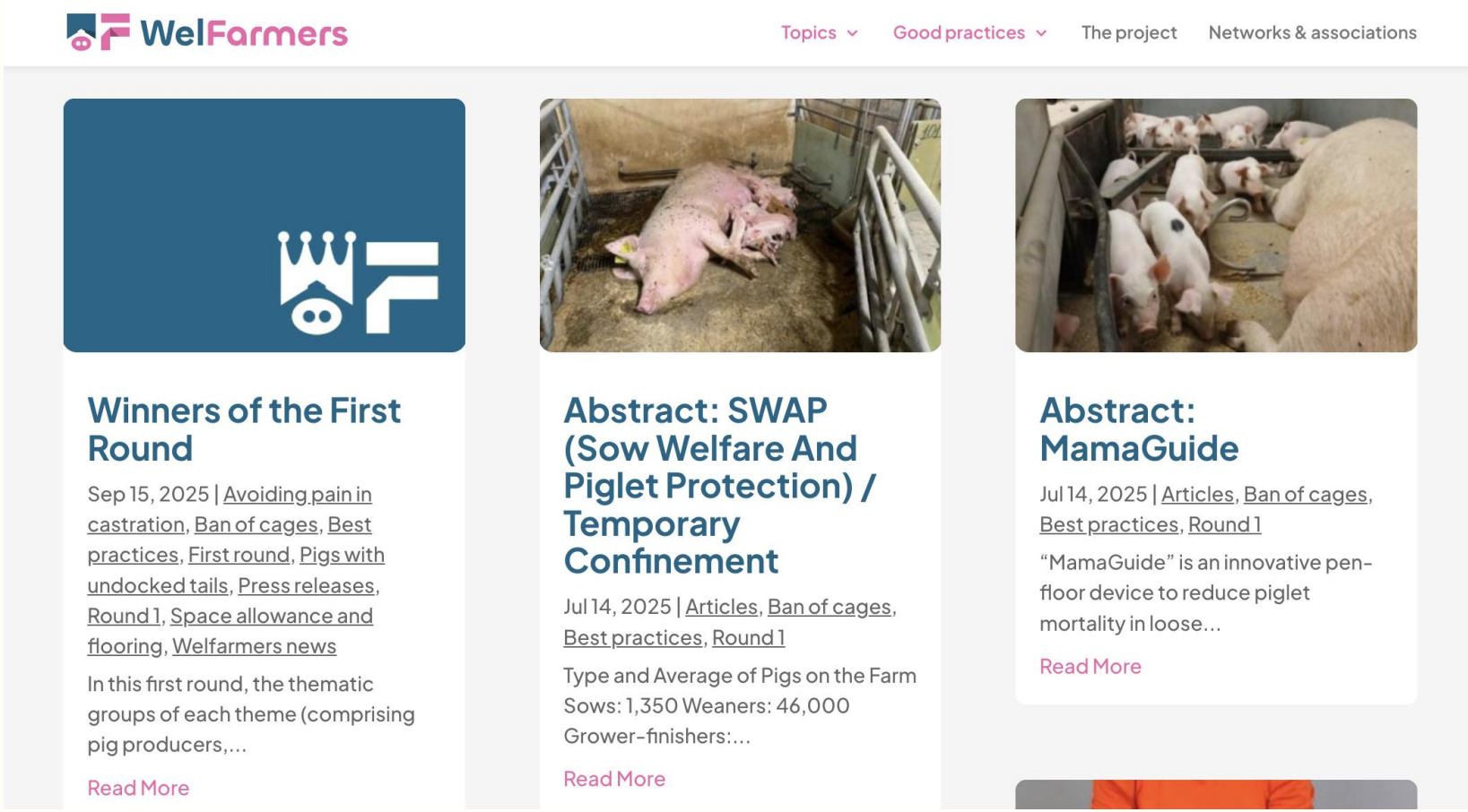


European Commission

ANAS associazione nazionale allevatori suini

DIVULGAZIONE

ABSTRACT



Funded by the European Union

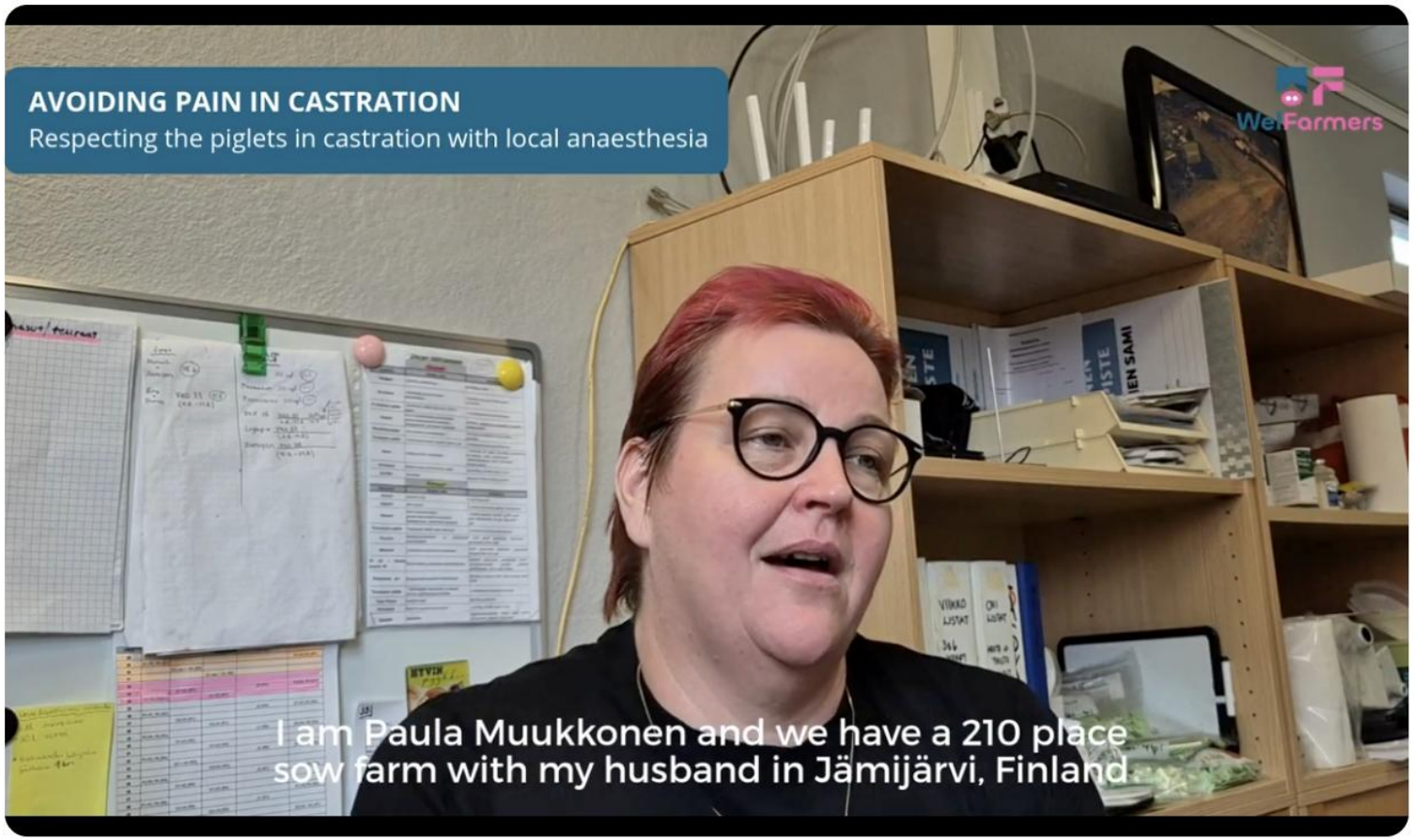
CRPA

ANAS associazione nazionale allevatori suini

WelFarmers

DIVULGAZIONE

VIDEO PILLOLE



Funded by the European Union

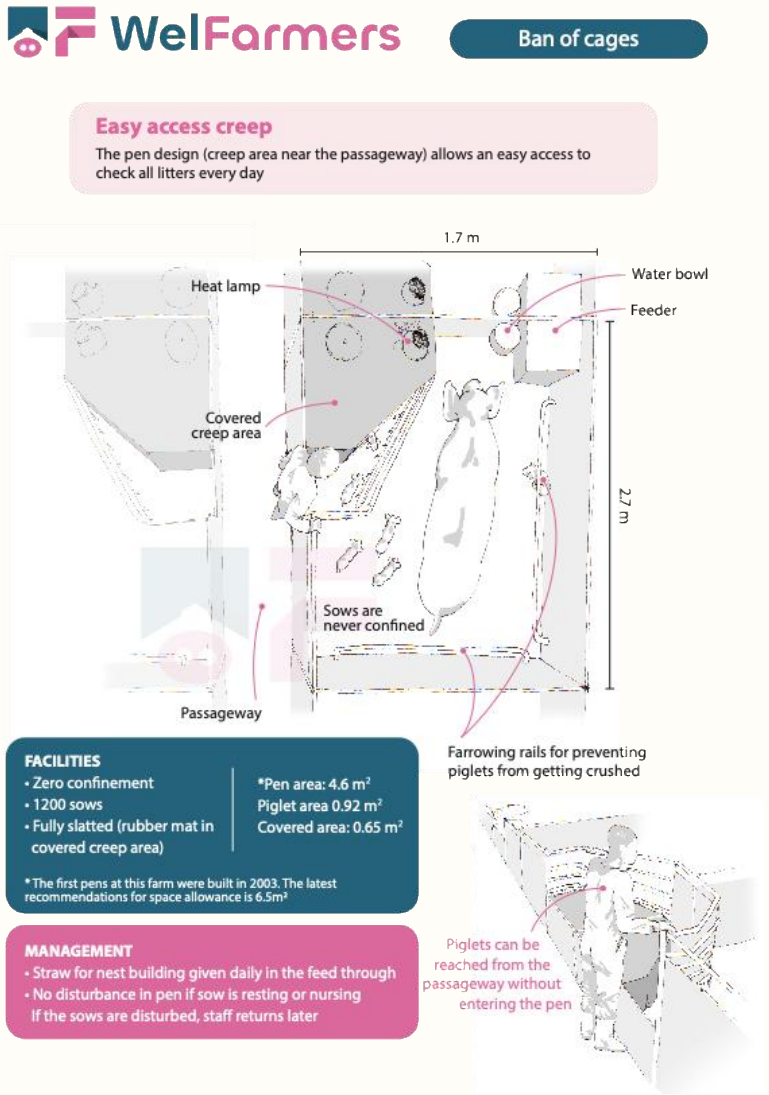
CRPA

ANAS associazione nazionale allevatori suini

WelFarmers

DIVULGAZIONE

INFOGRAFICHE

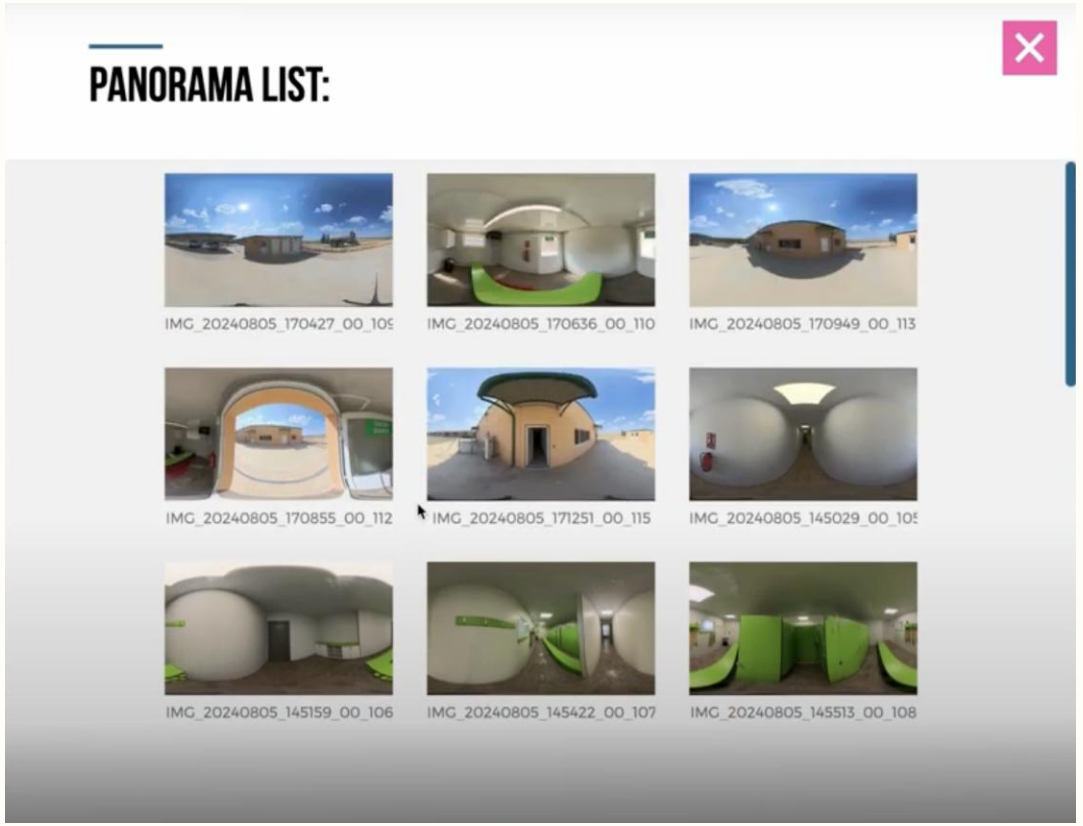


Funded by the European Union
CRPA
ANAS associazione nazionale allevatori suini
WelFarmers

MATERIALI

TOUR VIRTUALI





Funded by the European Union

CRPA

ANAS
associazione nazionale allevatori suini

WelFarmers

VISIT HERE WELFARMERS WEBPAGE:

WelFarmers

Funded by
the European Union



WelFarmers

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Funded by the European Union

CRPA

ANAS
associazione nazionale allevatori suini